

## ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori

### SRC01 - pagamento compensativo zone agricole natura 2000

Codice intervento (SM)	SRC01
Nome intervento	pagamento compensativo zone agricole natura 2000
Tipo di intervento	ASD(72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
Indicatore comune di output	O.13. Numero di ettari che beneficiano di sostegno nell'ambito di Natura 2000 o della direttiva 2000/60/CE
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Si Sistema di riduzioni ES: Si LEADER: No

*1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale*

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali.

L'intervento viene attivato nei siti Natura 2000. Attivano l'intervento le seguenti Regioni:

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
SI					X	X	X	X		X						X				X	

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC	Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1	Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6	Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

### 3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Si
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Si

### 4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO	Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità	
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)	

### 5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
<p>La finalità principale dell'intervento è di compensare gli agricoltori e altri gestori del territorio per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli".</p> <p>L'intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi specifici 1, 4, 5 e 6 ed è principalmente volto alla salvaguardia della biodiversità e degli habitat e specie di interesse comunitario nei siti Natura 2000.</p> <p>Il sostegno contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia dell'UE sulla biodiversità e dalla strategia Farm to Fork, nell'ambito del <i>Green Deal</i> europeo, e dei relativi strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, PAF- Prioritised Action Framework Natura 2000, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ecc)</p> <p>L'intervento riconosce un pagamento annuale per ettaro di superficie al fine di compensare, in tutto o in parte, gli agricoltori e altri soggetti gestori del territorio per i costi aggiuntivi e il mancato guadagno, compresi i costi di transazione, derivanti da vincoli e restrizioni per le pratiche agricole stabiliti dalle misure di conservazione e piani di gestione o altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole nelle aree Natura 2000.</p> <p>Le misure di conservazione garantiscono il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali, di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE, e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario, di cui all'allegato II della medesima, nonché delle specie di uccelli protette dalla Direttiva 147/09/CE. Le misure di conservazione obbligatorie per le aree agricole Natura 2000, stabilite dalle Regioni e P.A. e dagli Enti gestori dei siti Natura 2000, determinano costi aggiuntivi e mancati guadagni che costituiscono uno svantaggio territoriale specifico che deve essere compensato.</p> <p>Il pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 è concesso per il rispetto di requisiti obbligatori imposti all'attività o all'uso agricolo del suolo in relazione alla gestione di prati e pascoli permanenti, dei seminativi o colture permanenti, degli elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad elevato valore ambientale, delle zone umide e per altre pratiche di gestione funzionali alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie protette dalla Direttiva 92/43/CEE e 147/09/CE.</p>

I divieti e obblighi che devono essere rispettati possono prevedere, ad esempio, l'impossibilità di trasformare le superfici agricole in seminativo o colture più produttive mediante operazioni di dissodamento, aratura e drenaggio, divieti o limiti nell'utilizzo di prodotti fitosanitari, restrizioni alla concimazione, divieto di eseguire alcune operazioni agronomiche in determinati periodi, divieti o limiti al carico di bestiame, regolazione del regime delle acque e altri obblighi di gestione per proteggere e preservare specifici tipi di habitat e specie.

Il sostegno viene concesso agli agricoltori e altri gestori del territorio in relazione agli svantaggi derivanti da requisiti obbligatori che vanno al di là delle pertinenti norme BCAA stabilite dal Regolamento (UE) 2021/2115. Il sostegno copre, altresì, la necessità di sottoporre alcune operazioni alla valutazione di incidenza, di cui all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43 CEE "Habitat", e la necessità di adempiere a disposizioni regolamentari che prevedono, ad esempio, l'attuazione di azioni di ripristino o la redazione di piani di gestione delle aree aperte (piani di pascolamento).

### **Collegamento con le esigenze e rilievo strategico**

L'intervento, nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 1, risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E.1.11 Sostegno alla redditività delle aziende, e, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6, all'Esigenza 2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità nature e 2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale.

Il sostegno previsto dall'intervento concorre all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dei PAF (Prioritised Action Framework) contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000.

L'intervento è strategico su tutto il territorio nazionale e assume un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023/2027, in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'ambiente e azione per il clima.

### **Collegamento con i risultati**

L'intervento fornisce contributi, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1, agli indicatori di risultato R.4 - Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità e R.7-Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media).

-

-

### **Collegamento con altri interventi**

L'intervento è cumulabile con i pagamenti concessi all'interno delle aree Natura 2000 e in altre aree protette:

o ai sensi dell'art. 70 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" del regolamento (UE) n.2021/2115. Infatti, mentre il presente intervento compensa, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi e il mancato guadagno derivanti dall'applicazione delle misure di conservazione obbligatorie, i pagamenti in materia di ambiente e di clima retribuiscono gli impegni gestionali assunti volontariamente dai beneficiari che vanno oltre i requisiti obbligatori;

o ai sensi dell'art. 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici" del regolamento (UE) n.2021/2115 poiché vengono indennizzati svantaggi diversi.

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con i pagamenti concessi:

o ai sensi dell'art.73 "Investimenti" del Regolamento (UE) n.2021/2115;

o ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n.2021/2115;

o ai sensi dell'art. 78 "Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni" del Regolamento (UE) n.2021/2115.

In particolare, il pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 è complementare con i pagamenti concessi nell'ambito dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale".

Inoltre, al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per la tutela della biodiversità e la gestione delle aree agricole Natura 2000, le Regioni e P.A. possono promuovere, nell'ambito degli interventi SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza" e SRH03 "Formazione", consulenze specialistiche e attività formative che consentano di acquisire le competenze professionali che occorrono per una corretta attuazione degli impegni assunti.

Per migliorare l'efficacia dell'intervento è prevista la possibilità di attivare il sostegno anche nell'ambito dell'intervento SRG007 "Cooperazione", con particolare riferimento alla cooperazione per la sostenibilità ambientale, e tramite regimi agro-climatico-ambientali collettivi e regimi di pagamento basati sui risultati. I beneficiari dell'intervento possono anche beneficiare dei regimi ecologici di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 2021/2115 purchè siano previsti impegni che vanno oltre la baseline e oltre i requisiti obbligatori compensati dal presente intervento.

In ogni caso è necessario garantire che i pagamenti non comportino un doppio finanziamento per gli stessi requisiti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni e P.A. circa la cumulabilità e la complementarietà con gli altri interventi dello sviluppo rurale.

<b>Regioni/P.A.</b>	<b>Cumulabilità e complementarietà con gli altri interventi dello sviluppo rurale</b>
Emilia-Romagna	Gli obblighi sito-specifici delle Natura2000 già assolti con impegni volontari dagli interventi di cui all'art. 70 del Reg. 2021/2115
Friuli-Venezia Giulia	Tutti gli interventi SRA e SRB.
Lazio	- SRA01, 2, 3, 14, 15, 24, 29, 30; - SRB01; - Tutti gli interventi SRD.
Liguria	- SRA08, 14, 17; - SRD02.
Marche	-Tutti gli interventi SRA, SRB e SRD, tranne quanto di seguito specificato; Le azioni: -misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000, -obbligo di redazione di piani di gestione delle aree aperte (piano di pascolamento), non sono cumulabili con SRA08.
Toscana	- SRA01, 2, 3, 5, 6, 14, 15, 17, 18, 24, 25. L'intervento non è cumulabile con SRA08; - SRB01, 2 e 3; - SRD01, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15;

	- SRE01, 2, 3, 4; - SRG01, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10; - SRH01, 2, 3,4,5,6.
Valle d'Aosta	Tutti gli interventi

### **Principi concernenti la definizione di criteri di selezione**

L'intervento può prevedere l'applicazione di criteri di selezione che saranno stabiliti dalle Regioni e P.A.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

### **Beneficiari**

**C01** – Agricoltori singoli o associati;

**C02** – Gestori del territorio pubblici o privati (Enti gestori dei siti Natura 2000 e aree protette, Enti pubblici gestori di aziende agricole, associazioni o organizzazioni private, ecc);

**C03** – Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento "Cooperazione" formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02;

La Regione Marche non applica il criterio di ammissibilità C03.

Le Regioni e P.A. possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari.

### **Condizioni di ammissibilità**

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

**C04** – I beneficiari devono possedere il titolo di possesso o di gestione delle superfici agricole interessate dall'intervento per l'intero periodo di riconoscimento della compensazione, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

**C05** – Le superfici agricole oggetto della compensazione devono ricadere in aree Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE) o in altre aree naturali protette, di cui alla legge n.394/1991, soggette a vincoli ambientali relativi all'attività agricola, che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della Direttiva 92/43/CEE, a condizione che tali zone non superino il 5% delle aree Natura 2000 designate a livello nazionale.

La superficie totale a livello nazionale delle aree Natura 2000 a terra è pari a 5.844.708 ha (MiTE, 2021), pertanto, il limite massimo del 5%, per le altre aree protette, corrisponde a 292.235 ha.

Le Regioni e P.A. individuano le eventuali altre aree naturali protette ammissibili a finanziamento nel rispetto delle caratteristiche e dei limiti indicati.

La Regione Friuli Venezia Giulia individua come altre aree protette oggetto di intervento le aree incluse nell'inventario dei prati stabili tutelati dalla legge regionale n.9/2005 e dalla legge regionale n.42/1996 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, Biotopi e Riserve naturali regionali" che ricadono al di fuori dei siti Natura 2000.

**C06** – Le superfici agricole oggetto della compensazione devono essere soggette a requisiti di gestione obbligatori per le pratiche agricole stabiliti dalle misure di conservazione generali e sito specifiche e dai piani di gestione o da altre norme e strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole in aree Natura 2000;

**CO7** – La superficie minima ammissibile all'intervento è pari a 0,5 ha.  
 La Regione Friuli Venezia Giulia, tenendo conto che alcuni habitat pratici divenuti estremamente rari (torbiere, prati umidi, ecc.) sono di estensione molto limitata ma rivestono un interesse conservazionistico notevole, definisce una superficie minima ammissibile all'intervento pari a 0,3 ha.  
 Le Regioni e P.A. possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

<b>Requisiti obbligatori</b>	
<p>Il pagamento è concesso per il rispetto di requisiti obbligatori, derivanti dalle misure di conservazione e dai piani di gestione o da altri strumenti di pianificazione, imposti all'attività agricola o all'uso agricolo del suolo nelle aree Natura 2000 in relazione alla gestione di:</p> <p>oprati e pascoli permanenti;            o seminativi (o colture permanenti);            o elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad elevato valore ambientale;            o zone umide;</p> <p>e in riferimento ad altre pratiche di gestione funzionali alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie protette dalle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE.</p> <p>Nell'ambito delle categorie di gestione indicate, le Regioni e P.A. individuano gli specifici divieti ed obblighi oggetto della compensazione tra quelli stabiliti dalle misure di conservazione generali o sito-specifiche e dai piani di gestione o da altri strumenti di pianificazione che impongono limitazioni alle pratiche agricole nelle aree Natura 2000.</p> <p>I divieti e gli obblighi che devono essere rispettati devono andare al di là delle norme BCAA pertinenti stabilite dal Regolamento (UE) n.2021/2115.</p> <p>Si riporta di seguito il dettaglio dei divieti e degli obblighi oggetto di compensazione previsti da parte delle Regioni e P.A..</p>	
<b>Regione/ P.A.</b>	<b>Requisiti di gestione obbligatori</b>
Emilia Romagna	<b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b>
	Divieto di eliminare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- terreni saldi (copertura arbustiva &lt; 40%) e aree incolte;</li> <li>- prati permanenti e/o pascoli in pianura;</li> <li>- prati permanenti e/o pascoli in collina e in montagna (limitatamente alle aree con presenza di habitat di interesse comunitario);</li> </ul> nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate (D.G.R. n. 112/2017).
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree

	<p>individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.</p>
	<p><b>Gestione di seminativi (o colture permanenti)</b></p>
	<p>Obbligo di trasformare a prato permanente le specifiche aree agricole attualmente coltivate a seminativo, frutteto o vigneto individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); in tali prati sarà possibile effettuare uno sfalcio annuo, nel periodo eventualmente indicato dall'Ente gestore, con la possibilità di utilizzare il prodotto ricavato dal taglio. In tali prati è vietato impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, mentre sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.</p>
	<p>Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.</p>
	<p><b>Gestione di elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario ad elevato valore ambientale</b></p>
	<p>Divieto di eliminare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- boschetti (di origine naturale: superficie &lt; 2.000 mq, h &gt; 5 m, copertura &gt; 40% o di origine artificiale: superficie &lt; 5.000 mq);</li> <li>- complessi macchia-radura;</li> <li>- arbusteti (h &lt; 5 m, copertura &gt; 40%);</li> </ul> <p>nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).</p>
	<p>Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n.</p>

	112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
	<b>Gestione di zone umide</b>
	Divieto di eliminare nelle zone umide di origine artificiale, nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).
	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
Friuli-Venezia Giulia	<p><b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b></p> <p>Obbligo di mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici Habitat 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, 7230(Allegato I della Direttiva 92/43/CEE), nonché ad alcune tipologie di canneti e cariceti, censite nell'inventario dei prati stabili naturali di cui alla legge regionale n.9/05 e nei siti Natura 2000.</p> <p>Divieti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- divieto di conversione a seminativo o altre colture produttive;</li> <li>- divieto di riduzione della superficie;</li> <li>- divieto di effettuare operazioni dirette alla trasformazione colturale, modificazione del suolo e al livellamento del terreno, compresi scavi, riporti o depositi di materiale;</li> <li>- divieto di effettuare attività di dissodamento di terreni saldi, di alterazione del cotico o semina di specie non appartenente alla associazione vegetale interessata;</li> <li>- divieto di effettuare piantagione di specie arboree e arbustive;</li> <li>- divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi organici o chimici di sintesi, effluenti zootecnici.</li> </ul>
Lazio	<p><b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b></p> <p>Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate con D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n.234/2019) relativi alle "Formazioni erbose".</p> <p><b>Gestione di seminativi (o colture permanenti)</b></p> <p>Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n. 234/2019) relativi ad "Altri agroecosistemi".</p>



Liguria	<p><b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b></p> <p>Obbligo di ridurre il carico di bestiame in aree Natura 2000 secondo quanto previsto dal regolamento regionale n.5/2008 o dai D.M. del 24/06/2015 e 07/04/2017.</p>
<p>Marche</p> <p>(negli atti regionali si provvederà ad indicare puntualmente i siti in cui saranno attivati gli interventi)</p>	<p><b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b></p> <p>Misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nei pascoli ubicati ad una quota superiore a 900 metri sul livello del mare, avvio del pascolamento successivamente alla data del 31 maggio. Potrà essere concessa una deroga a tale regola su non più del 20% della superficie aziendale a pascolo, a condizione che la deroga non sia già stata concessa, per lo specifico appezzamento in questione, nei precedenti 4 anni</li> <li>- Nelle aree interessate dall'invasione di specie erbacee dominanti (es. <i>Brachipodium</i> sp.pl.), periodo di pascolamento recintato in condizioni di sovraccarico temporaneo, al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione anche delle essenze vegetali meno appetibili, che altrimenti potrebbero diffondersi a scapito delle essenze vegetali da tutelare</li> <li>- Controllo meccanico delle specie arbustive che tendono ad invadere le praterie Habitat 6210 e 6510 (es. <i>Juniperus</i> sp.pl.) per il miglioramento qualitativo dei pascoli estensivi ai fini della diffusione delle essenze protette negli Habitat 6210 e 6510</li> <li>- Raccolta del fiorume su una superficie, destinata a tale scopo, di almeno mq 250 ad ettaro di pascolo, e pertanto non ammessa al pascolamento, al fine di avere disponibile il materiale di propagazione idoneo per le trasemine;</li> <li>- Realizzazione del piano di pascolamento aziendale firmato da un tecnico abilitato e sua applicazione</li> <li>- Entro il termine dell'utilizzo delle superfici pascolive debbono essere effettuati gli interventi di miglioramento a finalità ambientale delle caratteristiche agronomiche dei pascoli ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dispersione delle deiezioni eventualmente accumulate nelle aree di più frequente concentrazione e sosta del bestiame al pascolo;</li> <li>- miglioramento della biodiversità dei pascoli più degradati tramite la trasemina con il materiale</li> </ul> </li> </ul>

	<p>raccolto nell'ambito dell'impegno di cui al punto 4) sopra indicato.</p> <p>Valgono inoltre le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attività di gestione razionale del pascolo deve avere una durata minima di 120 giorni l'anno, fatte salve le prescrizioni vigenti in materia di vincolo idrogeologico;</li> <li>- il gestore del pascolo deve organizzare il pascolamento attraverso la suddivisione della superficie a disposizione in appositi comparti.</li> </ul> <p>Debbono inoltre essere rispettate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il carico di bestiame per ettaro di superficie foraggera, in accordo con quanto definito dalle misure di conservazione del sito, deve essere compreso tra 0,5 e 2,0 UBA/Ha escludendo dal calcolo le tare;</li> <li>- la densità del bestiame è definita in funzione dell'insieme degli animali da pascolo allevati nell'azienda con riferimento esclusivo ai capi bovini, equini ed ovi-caprini.</li> </ul> <p>Obbligo di redazione di piani di gestione delle aree aperte (piano di pascolamento) per le aziende che gestiscono più di 10 ha di pascolo.</p> <p>Il piano deve contenere gli elementi che verranno dettagliati negli atti regionali coerentemente con le indicazioni contenute nelle misure di conservazione sito specifiche.</p> <p>Obbligo di recupero delle aree di prateria invase da arbusti</p> <p>Decespugliamento parziale degli arbusti negli arbusteti e praterie, sia naturali che post-colturali, presenti nel sito. Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sparso nell'area circostante.</p> <p>Gli interventi dovranno essere realizzati rispettando i periodi previsti all'interno delle diverse aree. Le aree di intervento sono individuate dall'ente gestore con specifica cartografia o a seguito di uno specifico progetto di decespugliamento che dovrà essere trasmesso all'ente gestore.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obbligo di recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive

Gestione delle popolazioni di brachipodio, dei cardi e di altre specie erbacee invasive in tutti gli arbusteti e le praterie, sia naturali che post culturali, presenti nel sito. Gli interventi dovranno essere realizzati in due fasi: intervento meccanico primaverile-estivo o estivo (a seconda delle aree) nel primo anno, con asportazione o trinciatura del materiale sfalciato seguito da pascolo nella stagione autunnale, nel primo anno, e pascolo da maggio a tutto luglio nei 3 anni successivi a condizione che il pascolo sia recintato ed esso avvenga in condizioni di sovraccarico temporaneo, al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione delle essenze vegetali meno appetibili. Nella gestione di specie rizomatose come asfodelo e felce aquilina lo sfalcio meccanico, seguito dal pascolo di erbivori domestici deve essere ripetuto in tutti gli anni previsti dall'intervento di recupero dell'habitat.

Gli interventi dovranno essere realizzati rispettando i periodi e le soglie di intervento previsti all'interno delle diverse aree. Le aree di intervento devono essere individuate da uno specifico progetto trasmesso all'ente gestore di durata almeno quadriennale.

#### **Gestione di seminativi (o colture permanenti)**

Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna

- Obbligo del mantenimento di almeno il 50% della superficie aziendale a seminativo, non lavorata sino alla data del 31 agosto di ogni anno.

- Trebbiatura dei cereali autunno vernini effettuata con un taglio ad un'altezza dal terreno superiore a 30 centimetri e mantenimento delle stoppie fino al 31 agosto. Sono previste deroghe specifiche in caso di allettamento del cereale e di utilizzo aziendale da parte di aziende zootecniche.

- Creazione di fasce inerbite durevoli dislocate con preferenza a fianco di canali, corsi d'acqua, siepi, strade interpoderali ed aree con vegetazione naturale, di larghezza pari a 6 metri e con uno sviluppo in lunghezza in rapporto agli ettari aziendali di almeno 100 metri ad ettaro. Possono contribuire alla costituzione del numero minimo di 100 metri ad ettaro anche fasce inerbite circolari di 6 metri di raggio che circondino querce camporili. Le fasce inerbite sono sfalciate una sola volta

	<p>all'anno nel periodo invernale ed entro il mese di febbraio.</p> <p>Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna attraverso la creazione di fasce inerbite</p> <p>Creazione di fasce inerbite durevoli a fianco di aree umide, falesie e calanchi, di larghezza pari a 20 metri per tutta la lunghezza disponibile. Tali fasce sono sfalciate una sola volta all'anno nel periodo invernale ed entro il mese di febbraio.</p> <p>Misure di conservazione obbligatorie riconducibili agli Habitat 91E0 e 92A0</p> <p>Creazione di fasce inerbite durevoli a fianco dell'habitat forestale ZPS, di larghezza pari a 20 metri sviluppati per tutta la lunghezza del confine in questione. Tali fasce sono sfalciate una sola volta all'anno nel periodo invernale ed entro il mese di febbraio.</p>
	Realizzazione di una fascia inerbita non lavorata sul margine superiore dei calanchi pari ad almeno 8 metri
	<p>Realizzazione di una fascia inerbita di 10 m di ampiezza nelle aree cartografate dall'ente gestore</p> <p>Per la creazione delle fasce dovranno essere rispettati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- seminare le essenze dettagliate negli atti di approvazione delle misure di conservazione;</li> <li>- sfalciare la superficie inerbita una sola volta nell'anno, dopo il 31 luglio di ogni anno;</li> <li>- non ottenere alcuna produzione agricola dalle superfici inerbite, compreso l'utilizzo diretto con il pascolo;</li> <li>- divieto di diserbo chimico e di utilizzo dei fanghi di depurazione.</li> </ul>
Toscana	<b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b>
	Obbligo di asportazione degli arbusti, di trinciatura degli arbusti, di spandimento del letame, di allestimento di punti di abbeveraggio e di sfalcio di ripulitura(solo per pascoli con carichi compresi tra 0,2 e 0,4 UBA/ha)
	<b>Gestione di seminativi(o colture permanenti)</b>
	Obbligo di conversione di seminativi a pascolo estensivo
	<b>Gestione di zone umide</b>

	Obbligo di sfalcio delle superfici a canneto; Obbligo di non mettere a coltura le aree.
Valle d'Aosta	<b>Gestione di prati e pascoli permanenti</b>
	Divieti ed obblighi di gestione delle superfici prato-pascolive derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021
	<b>Gestione di zone umide</b>
	Divieti ed obblighi di gestione delle zone umide derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021

### Durata del sostegno

Il sostegno ha una durata annuale e può essere rinnovato.

### Altri obblighi

**O01** – Rispetto delle norme di condizionalità di cui all'art. 12 del Regolamento (UE) n.2021/2115;

**O02** – Rispetto delle norme di condizionalità sociale di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n.2021/2115.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

013 Quale zona è ammissibile?

Superficie agricola della rete Natura 2000

Superficie forestale della rete Natura 2000

Altre aree naturali protette delimitate soggette a vincoli ambientali relativi all'attività agricola o silvicola, che contribuiscono all'attuazione dell'articolo 10 della direttiva 92/43/CEE

Superfici agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici (direttiva quadro sulle acque)

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC01	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Riduzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.
GAEC02	Protezione di zone umide e torbiere
GAEC04	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da

	<p>attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al 3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive</p>
GAEC09	<p>Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti designati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti Natura 2000</p>

#### Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

<p>o Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);</p> <p>o Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);</p> <p>o Decreto Ministero Ambiente del 17 ottobre 2007;</p> <p>o Quadri di azioni prioritarie regionali per Natura 2000 (PAF- Prioritised Action Framework) di cui all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE;</p> <p>o Misure di conservazione generali e sito specifiche e piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle aree protette adottati dalle Regioni e P.A. e dagli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette;</p> <p>o Norme e strumenti di pianificazione delle Regioni e P.A per la gestione delle aree agricole nei siti Natura 2000;</p> <p>o Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;</p> <p>o Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;</p> <p>o Legge 1 dicembre 2015, n. 194 Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;</p> <p>o Disposizioni nazionali di attuazione della condizionalità di cui all'art. 12 del Regolamento (UE) n.2021/2115;</p> <p>Criteria per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinario o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

<p>Il sostegno è concesso per svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti obbligatori derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE che vanno oltre le BCAA 1, 2, 4, 8 e 9. I pagamenti possono essere concessi anche per le restrizioni e i requisiti che sono inclusi nel CGO 3 - Direttiva 2009/147/CE: Articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e CGO 4 - Direttiva 92/43/CEE: Articolo 6, paragrafi 1 e 2 considerando che la base di riferimento per il pagamento per gli svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 non include i CGO ma include solo le norme BCAA pertinenti nonché le condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sostegno previsto dall'intervento concorre all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dei PAF(Prioritised Action Framework) contribuendo ad una più efficace gestione dei siti Natura 2000.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipo di pagamenti

costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

costo della transazione incluso

pagamento unico

somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

### Importo del sostegno

L'entità del pagamento è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Il pagamento compensa i costi sostenuti e il mancato guadagno in relazione agli svantaggi specifici derivanti da requisiti obbligatori che vanno al di là delle pertinenti norme BCAA di cui al Regolamento (UE) n.2021/2115 e può includere costi di transazione. E' possibile compensare in tutto o in parte tali costi aggiuntivi sostenuti e il mancato guadagno. Non sono previsti importi massimi o minimi (massimali) per il livello dei pagamenti.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a vincoli.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati al fine di considerare le diverse esigenze ecologiche e di gestione di habitat e specie, e i relativi requisiti obbligatori, in contesti ambientali regionali molto eterogenei.

Si riporta di seguito l'importo del sostegno stabilito dalle Regioni e P.A in relazione ai divieti e obblighi oggetto della compensazione:

#### Emilia Romagna

Importo:

280 euro/ha

(l'importo comprende i costi di transazione)

Divieto di eliminare:

- terreni saldi (copertura arbustiva < 40%) e aree incolte;

- prati permanenti e/o pascoli in pianura;

- prati permanenti e/o pascoli in collina e in montagna (limitatamente alle aree con presenza di habitat di interesse comunitario);

nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).

Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n.

	112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
<p>Importo:</p> <p>-280 euro/ha seminativi;</p> <p>- 1500 euro/ha colture permanenti.</p> <p>(gli importi comprendono i costi di transazione)</p>	<p>Obbligo di trasformare a prato permanente le specifiche aree agricole attualmente coltivate a seminativo, frutteto o vigneto individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); in tali prati sarà possibile effettuare uno sfalcio annuo, nel periodo eventualmente indicato dall'Ente gestore, con la possibilità di utilizzare il prodotto ricavato dal taglio. In tali prati è vietato impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, mentre sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.</p> <p>Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.</p>
<p>Importo:</p> <p>500 euro/ha</p> <p>(l'importo comprende i costi di transazione)</p>	<p>Divieto di eliminare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- boschetti (di origine naturale: superficie &lt; 2.000 mq, h &gt; 5 m, copertura &gt; 40% o di origine artificiale: superficie &lt; 5.000 mq);</li> <li>- complessi macchia-radura;</li> <li>- arbusteti (h &lt; 5 m, copertura &gt; 40%);</li> <li>- terreni saldi (copertura arbustiva &lt; 40%) e aree incolte;</li> </ul> <p>nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).</p> <p>Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.</p>
<p>Importo:</p> <p>500 euro/ha</p> <p>(l'importo comprende i costi di transazione)</p>	<p>Divieto di eliminare nelle zone umide di origine artificiale, nel caso in cui i suddetti elementi ricadano nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate(D.G.R. n. 112/2017).</p>



	Divieto di impiegare fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati, nonché il pirodiserbo nelle specifiche aree individuate nella cartografia regionale delle aree agricole Natura 2000 vincolate (D.G.R. n. 112/2017); sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica.
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	
Importo: 500 euro/ha	Obbligo di mantenimento delle formazioni prative appartenenti ai codici habitat (All. I della Dir. 92/43/CEE) 5130, 6110, 62A0, 6410, 6420, 6430, 6510, 6520, 7210, 7230, nonché ad alcune tipologie di canneti e cariceti, censite nell'inventario dei prati stabili naturali di cui alla Legge Regionale n.9/05 e nei siti Natura 2000.
<b>Lazio</b>	
Importo: 210 euro/ha	Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate con D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n.234/2019) relativi alle "Formazioni erbose"
Importo: 190 euro/ha	Divieti ed obblighi derivanti dalle misure di conservazione adottate D.G.R. e coerenti con le priorità individuate nel PAF della Regione Lazio (DGR n. 234/2019) relativi ad "Altri agroecosistemi"
<b>Liguria</b>	
Importo: 100 euro/ha	Obbligo di ridurre il carico di bestiame in aree Natura 2000 secondo quanto previsto dal regolamento regionale n.5/2008 o dai D.M. del 24/06/2015 e 07/04/2017
<b>Marche</b>	
Importo: 170 euro/ha	Misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 6210 e 6510 nei siti Natura 2000.
Importo: 100 euro/ha (importo massimo concedibile 6.700 € una tantum)	Obbligo di redazione di piani di gestione delle aree aperte (piano di pascolamento) per le aziende che gestiscono più di 10 ha di pascolo.
Importo: 200 euro/ha	Obbligo di recupero delle aree di prateria invase da arbusti.
Importo: 170 euro/ha	Obbligo di recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive.

Importo: 120 euro/ha (importo ridotto a 45 euro/ha nel caso di deroga al taglio dei cereali a 30 cm e nel caso di altri seminativi)	Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna.
Importo: 150 euro/ha	Misure di conservazione obbligatorie necessarie al mantenimento dell'avifauna attraverso la creazione di fasce inerbite
Importo: 150 euro/ha	Misure di conservazione obbligatorie riconducibili agli Habitat 91E0 e 92A0
Importo: 60 euro/ha	Realizzazione di una fascia inerbita non lavorata sul margine superiore dei calanchi pari ad almeno 8 metri.
Importo: 130 euro/ha	Realizzazione di una fascia inerbita di 10 m di ampiezza nelle aree cartografate dall'ente gestore. (negli atti regionali si provvederà a indicare puntualmente i siti in cui l'intervento è attivo)

### Toscana

Importo: 145 euro/ha	Obbligo di asportazione degli arbusti, trinciatura degli arbusti, spandimento del letame, allestimento di punti di abbeveraggio, sfalcio di ripulitura(solo per pascoli con carichi compresi tra 0,2 e 0,4 UBA/ha)
Importo: 555 euro/ha	Obbligo di conversione di seminativi a pascolo estensivo
Importo: 546 euro/ha	Obbligo di sfalcio delle superfici a canneto;  Obbligo di non mettere a coltura le aree.

### Valle d'Aosta

Importo: 50 euro/ha	Divieti ed obblighi di gestione delle superfici prato-pascolive derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021
	Divieti ed obblighi di gestione delle zone umide derivanti dalle misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 1717/2021

Nel calcolo del pagamento l'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base della superficie oggetto di impegno(SOI). Tale sistema è adottato dalle seguenti Regioni e P.A.

Regioni/P.A.	Superficie oggetto di impegno(SOI)	Quota del sostegno coperta (soglia/%/euro)
Friuli-Venezia Giulia	I: superiore a 25 ha	parte eccedente: riduzione del premio del 25 %
	II: superiore a 50 ha	parte eccedente: riduzione del premio del 50 %

	III: superiore a 100 ha	parte eccedente: riduzione del premio del 100 %
Lazio	I: da 0,5 a 10 ha	100%
	II: da 10,01 a 20 ha	80%
	III: da 20,01 a 30 ha	50%
	IV: superiore a 30 ha	0%
Marche (solo in riferimento al requisito obbligatorio di redazione di piani di gestione delle aree aperte)	I: fino a 20 ha	100 euro
	II: da 20 a 99 ha	40 euro
	III: da 100 a 200 ha	15 euro
	IV superiore a 200	Nessuna indennità

La Regione Marche prevede di liquidare tutte le domande pervenute ed ammissibili. Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 90%.

#### Metodo di calcolo

Il calcolo del livello del pagamento è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all’articolo art. 82 e calcolato conformemente all’art. 72 del Regolamento (UE) n.2021/2115.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione di \_\_\_\_\_.

#### Spiegazione supplementare

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

#### 8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì  No  Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica  Regolamento generale di esenzione per categoria  Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo  Importo minimo

#### 9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

N.P.

## 10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

- l'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Programma strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione;
- l'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma.

## 11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%



<b>Importo unitario previsto</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	<b>Tasso o tassi di partecipazione</b>	<b>Tipo dell'importo unitario previsto</b>	<b>Regione o regioni</b>	<b>Indicatore o indicatori di risultato</b>	<b>L'importo unitario si basa su spese riportate?</b>
10SRC01 - MAR.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione HABITAT 91EO E 92AO	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m.	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Uniforme	IT;		No
SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000	Strumento finanziario	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_Laz01_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_Laz01_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000_mantenimento prati e pascoli permanenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura20000_conversione colture permanenti a prato permanente	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000_conversione di seminativi a prato permanente	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRC01_RER.03 - Pagamento compensativo Natura2000_mantenimento di boschetti, complessi macchia-radura, arbusteti, zone umide	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario 10SRC01 - MAR

.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide"

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione HABITAT 91EO E 92AO



L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01\_Laz01\_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01\_Laz01\_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01\_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000\_mantenimento prati e pascoli permanenti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01\_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura20000\_conversione colture permanenti a prato permanente

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01\_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000\_conversione di seminativi a prato permanente

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRC01\_RER.03 - Pagamento compensativo Natura200\_mantenimento di boschetti, complessi macchia-radura, arbusteti, zone umide

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

<b>Importo unitario previsto</b>	<b>Esercizio finanziario</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>Totale 2023- 2029</b>
10SRC01 - MAR.01. fa - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - fascia inerbita in aree cartografate 10 M. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
2SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di seminativi(o colture permanenti)" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
3SRC01-TOS-01-Gestio - "SRC01-PLAU.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di zone umide" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	546,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
4SRC01 - MAR.01. Rec - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da presenza di specie erbacee (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
6SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali con deroga (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
7SRC01 - MAR.01. Avi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - fasce inerbite in aree umide, falesie e calanchi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
8SRC01 - MAR.01. HA - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione HABITAT 91EO E 92AO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.13 (unità: Ettari)									
SRC01 - FVG.01 - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00				4.000,00
SRC01 - MAR.01. Avif - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi - Misure conservazione per avifauna - cereali autunno vernini e fasce inerbite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)									
SRC01 - MAR.01. Habi - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Misure conservazione obbligatorie Habitat 6210 e 6510 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00	170,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)									
SRC01 - MAR.01. Pian - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Piani di gestione aree aperte (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)									
SRC01 - MAR.01. Recu - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Prati e pascoli Permanenti - Recupero aree di prateria da arbusti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)									
SRC01 - MAR.01. fasc - Pagamento compensativo zone agricole Natura 2001- Seminativi -fascia inerbita calanchi 8 m. (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)									
SRC01-LIG-01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000 (Strumento finanziario - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)									
	O.13 (unità: Ettari)	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00	0,00	0,00		6.900,00

SRC01-TOS-01-Gestion - SRC01-PLUA.01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000. Gestione di prati e pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	145,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01-VDA - 01-PLUA. - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00			
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00			40.000,00
SRC01_Laz01_ALTRI EC - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - ALTRI ECOSISTEMI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		190,00	190,00	190,00	190,00	190,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRC01_Laz01_FORMAZIO - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 - FORMAZIONI ERBOSE (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		210,00	210,00	210,00	210,00	210,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00		17.500,00
SRC01_RER.01 - Pagamento compensativo Natura2000 mantenimento prati e pascoli permanenti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.02.colture - Pagamento compensativo Natura2000_conversione colture permanenti a prato pmanente (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.02.seminat - Pagamento compensativo Natura2000_conversione di seminativi a prato pmanente (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								
SRC01_RER.03 - Pagamento compensativo Natura200_mantenimento di boschetti, complessi	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	



macchia-radura, arbusteti, zone umide (Sovvenzione - Uniforme)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.13 (unità: Ettari)								